

Lettori 59.000

11-10-2023

Tumori, genetista Novelli: "Da alterazioni Dna indicazioni prima di sintomi clinici"

Alla presentazione del protocollo Halixafe: "Tecnologia non invasiva, basta analisi del sangue"



"La nuova tecnologia è efficace e non invasiva. Si basa essenzialmente su quello che ci dice oggi il Dna e fornisce la possibilità di analizzare tracce, e anche micro tracce di Dna, attraverso l'impiego del plasma. Nel nostro sangue cerchiamo alterazioni del Dna che indicano tumori, anche localizzati o lontani. Il sangue permette di rilevare se c'è un'alterazione che rimanda a un tipo di neoplasia, in modo non invasivo. L'idea su cui si basa la tecnologia è quella di intercettare il cancro prima che l'alterazione si sviluppi e vada a impattare con effetti clinici". Così Giuseppe Novelli, genetista presso l'Università di Roma Tor Vergata, descrive il protocollo Helixafe, a margine della conferenza di presentazione di un 'Nuovo approccio nella prevenzione dei tumori, in Italia il primo modello al mondo'. L'evento, che si è svolto oggi al Senato, è stato promosso da Bioscience Foundation, una associazione no profit che nasce dalla collaborazione fra Università Tor Vergata di Roma e sita presso l'Ospedale San Raffaele di Milano.